Dolore acuto: il ruolo terapeutico della nimesulide

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Kress H, Baltov A, Basiński A, Berghea F, Castellsague J, Codreanu C, Copaciu E, Giamberardino MA, Hakl M, Hrazdira L, Kokavec M, Lejčko J, Nachtnebl L, Stančík R, □vec A, Tóth T, Vlaskovska MV, Woroń J.
Acute pain: a multifaceted challenge - The role of nimesulide
Curr Med Res Opin. 2015 Sep 28:1-40. [Epub ahead of print]

Riepilogare i risultati di un meeting internazionale di consenso sul dolore acuto, tenutosi a Vienna il 4 novembre 2014: è questo l'obiettivo del gruppo di lavoro coordinato da H. Kress del Dipartimento di Anestesia e Terapia del Dolore presso l'Università di Venna, e al quale ha partecipato anche Maria Adele Giamberardino, Professore Associato di Medicina Interna al Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento dell'Università Gabriele D'Annunzio di Chieti.

Il meeting ha fatto il punto sulle attuali conoscenze in tema di **fisiopatologia e cura del dolore acuto**, con un'attenzione specifica al ruolo della **nimesulide**, un farmaco antinfiammatorio non steroideo (FANS) dotato di proprietà analgesiche e antipiretiche, e particolarmente indicato per il trattamento del dolore acuto e della **dismenorrea primaria**.

Oltre ai dati disponibili in letteratura sui meccanismi infiammatori del dolore acuto e sull'efficacia e la sicurezza della nimesulide, è stata passata al vaglio anche la **personale esperienza clinica** dei partecipanti, attraverso la discussione di casi clinici concreti.

Il gruppo di lavoro ha concluso che:

- la nimesulide, quando utilizzata correttamente, è un **farmaco altamente rapido ed efficace** nel trattamento di moltiplici condizioni dolorose caratterizzate da una componente infiammatoria acuta, inclusa la dismenorrea primaria;
- nonostante le preoccupazioni emerse negli ultimi anni sulla sicurezza della nimesulide, sia le evidenze epidemiologiche sia l'esperienza clinica confermano il **positivo rapporto benefici-rischi** del farmaco.

Â© 2015 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org